SALANDRA 1

1) 1. Dichiarazioni preliminari
Sarà risultato proficuo della discussione.
Si parla al paese.
Non si combatte il monopolio la riforma elettorale. Meglio sarà affrontarla. Spalancheremo le finestre.
Non per questo acquiescenza ad ogni proposta del governo.
Giudizio complessivo sul monopolio (1)
Ma ne deve dire Nitti. La tentazione di fare il discorso che avrebbe fatto Nitti. Perché si resiste.
~~Nitti e il monopolio~~ ~~Economia e finanza~~
2. Le questioni economiche e finanziarie furono largamente dibattute. Riassumiamo imparzialmente i risultati della discussione: per lo meno dubbio che il monopolio sia un buon affare; certo sarà un modestissimo affare per lo Stato. Maraviglia di calenti - Ferraris
Tale conclusione non basta a giustificare. Occorre dimostrare non la utilità ma la necessità. Il monopolio [illegible] i principii economici e giuridici che reggono la società nostra, è sempre un provvedimento eccezionale ed odioso.
Due ordini di ragioni:
a) Lo Stato non deve assumere nuove funzioni economiche se non necessarie;
b) tanto più se le assume sotto forma monopolistica, che è esclusione forzata per i cittadini e le libere associazioni.

Vedasi Alfieri, pag. 30 - "Di tutte le industrie nessuna si presta ad essere esercitata dallo S. più delle assicurazioni sulla vita umana" - Combattere questa proposizione - Sola ragione addotta: poco capitale occorrente, non sussistente - Ragioni in contrario: natura eminentemente contrattuale e mutualistica dell'assicuraz. sulla vita - Non fini fiscali - Esatta commisurazione dei premii ai rischi - Fine sociale, se mai, nell'assicuraz. obbligatoria, che si risolve in una forma dissimulata d'imposta progressiva - Wagner e Lloyd George - Nessun crempuer shemiero - Valore puramente finanziario -

Brocchi della forma monopolistica - barbarica, medievale - Le private fondamento della finanza feudale - Wilhelm (2) - La difesa dei cittadini contro le angarie del potere centrale - Luigi imperatore - (3) Chi difenderà dal potere centrale? - Parlamentarismo e burocrazia - Le imposizioni e le angarie del medio evo -

La diffusione della previdenza popolare - (Bonomi e Nitti) - Basta a giustificare un debito di Stato, non un monopolio -

Dubbii sulla efficacia economica di un debito di

3

5. Questioni giuridiche

Gravissime - Risolte solo in senso ministeriale - Rinvio di Mola e Calissi -

Indennità - Non parla teoria del Crispi: violazione dello art. 29 Statuto - Ma respinta - teoria conservante autorizzazione a Mosca. Giurisdizione a Bonacci - ~~Non estensiva~~ Siamo in tema di legge condenda: Giurisprudenza. Questione di equità e di convenienza. Scrittori ed esempii stranieri - Urgenti. Disegni necessarii - ~~Non regolano~~

I diritti politici soggettivi e la libertà del lavoro -

4

Leggi elettorali dell'Arenati, d'Bonomi, di Caneva, temperata non accettata nella discussione Parlamentare

(7)

Importanza del partito socialista nella presente situazione politica - Di fronte ad esso è necessario ~~bisogna~~ risolutamente affrontare la questione: come ne all'Italia l'ideale politico rappresentato dalle classi

8

(345)

Le legge francese sui bureaux de placement - Non proprio sulle vere l'indennità per l'arrivato - Anche Mosca ammette ~~la~~ danno emergente. L'arrivato licenziato può essere forte di taxa - (Il valore dell'assegnazione (Vitali) Sorveglianza delle disc. 2, alternato non eliminata dalla commissione - Pericolo finanziario nel cancellare l'art. 2 - Danno ingiustificabile conseguenze del monopolio.

Effetti del monopolio contro la concorrenza straniera - Questione grave: non si può cavarsi con un'assolubile laissez faire - Critica l'art. 4 - Brutalità logica della sua prima relazione - Stesso monopolio misfatto - Probabilità a favore dei migliori affari - Il caso dei titoli stranieri - La previsione del fisco - Una legge di favore per gli assicuratori stranieri - Dubbi sulla formulazione dell'art 4.

Guarentigie dello Stato - Dichiarazione ieri del ministro - Occorre scrivere nella legge - Ella si richiama il vano fantasma dell'autonomia - Il riscatto. L'art Prima dichiarazione: istituto riscatto - Poi, per la forza delle cose, l'art. 24 bis - Le due ipotesi della sua applicazione. Compagnie non soltanto buone o cattive, ma anche forti o deboli, giovani o vecchie - Pericoli gravi: Vigilanza alcune norme a mitigarne - Quale criterio

3/ Stato, avrà un monopolio-
Ma certo argomento simpatico
a S. Rudio, ~~del~~ quelli tutti
potremmo ~~combattere~~ concorrere.
L'Istituto libero sarebbe sfavorito anche
escluso ogni lucro, come sempre pro-
blico della provincia.

Ma per giustificare monopolio ec

5

nella valutazione delle risorse non investite sia fonte probabile? - Mancanza di termine. Sospensioni possibili: ~~[illegible]~~ e durata. La paura della disoccupazione e a qualsiasi costo - Equità e pretà mirante a ~~[illegible]~~ bonifica e salute - Fine periodo transitorio - Compiere necessità di elaborare e maturare la formula dell'art. 24 Cost.

4. L'Ordinamento autonomo dell'Azienda - Relazione prof. Zanobini (vol. 5) - Autonomia verbale. (art. 1). Condizioni reali dell'autonomia: patrimonio e personale proprio. Mancano ~~[illegible]~~: capitale e garanzia dello Stato; ingerenza della Ragioneria di Stato.

Burocratizzazione inevitabile (Perassi, pag. 34) - Un organismo libero e snello - I principi contabili dell'ordinamento aziendalistico di Stato: generalità, organicità, stabilità, equilibrio, generalità - Disciplinari - Impossibile che siano impiegati ai soli effetti penali.

Quale aumento del numero dei funzionari. Capi già preposti: Nativi e Tedeschi. Il caso recente della Sanità Pubblica. Stasera resistenza

7

Fusse che fusse vuole la base logica del monopolio - Gli accaparratori

6) del suo pensiero. Tendenza più forte di Cattolici, più forte di Giolitti.

Il nuovo grande serbatoio di denaro - Il risparmio delle classi lavoratrici - L'utile? - Le assicurazioni sulle banche - La distribuzione autonoma del credito - L'importo deve crescere in rendimento, non se ne debbono sbrogliare le forti (delle Viti) - Il pericolo è ~~che~~ ~~la~~ troppa parte della fortuna pubblica nelle mani dello Stato - Le crisi - La Francia economica fabbrica e risparmia oggi il 1/20 dei risparmi accumulati dalle economie private

5. Le pensioni operaie

I due problemi alternati - L'illusione di Giolitti - Sua cura del lavoro; e suoi desiderii di riforme sociali - Francesi (6) - La discussione alla Camera dei deputati - I problemi ormai sussidiari (Labriola ecc) - In Italia le pensioni operaie non possono che attingere al carico dello Stato - Contadini e operai - Ricerca di verità - Occorrono anzitutto periodi di prosperità finanziaria - Per ora considerarle in parte gli assegni del bilancio.

L'indirizzo politico

Democrazia e liberalismo

Perché sorge il monopolio? - Ragioni economica, giuridica, fiscale, sociale - Perché tanto lucroso e tanto sforzo?

La sola ragione è l'affermazione di un nuovo indirizzo nella politica economica dello Stato liberale. Non lo negò ieri, ma non troppo; negò di essere democratico. Ora non ne tace più. Nuovo monopolio politico: non di un solo gruppo sociale [illegible]

Fine. - Il bene esiste il passo
della democrazia sociale e liberale
le, coll'allontanarsi nel passato, lo
dimenti e spegnere, se non lo annulla
vento, la trasformazione delle
vecchie istituzioni civili, politiche, so-
ciali? - (illegible)

Chi crede che esse non passi dell'al-
tra parte, se gli crederanno. Ma
a chi crede il contrario riconosce un al-
tissimo dovere civico - non la rassegnazione
rassegnazione e piagnucolosa protesta
da fatalisti - ma la resistenza, non astra
ta cieca violenta ma tenace chiara
ed operosa - non più piccole ambizioni
di partito. Quindi tutti apparecchi
Volere intensamente ~~tutti~~ dell'avvenire
del pensiero. Ricordare che
che è il contenuto ideale del socia-
lismo che costituisce la forza poli-
tica; ma l'idea unita e tra-
mite associata diventa unità di azione
della coscienza e della volontà per una
nuova personalità nel mondo delle
spirito e dei valori - Osservare la
loro energia sorgente da un fecondo
contrasto sarebbe arrestare il progres-
so progresso della società mentre
continuare ad una data misura

Dov'è oggi il pericolo del capita-
lismo in Italia? - Dove è il grande
esercito capitalistico in Italia? - Forse
Nell'esercito - Se vuole creare
Governo vi eserciterà?
Guerra a Francia? -

Una società umana, a cui
nessuno si finga il disegno,
abbandona che l'effetto della somma
capacità non tale che i suoi
voleri si apprestino materiale
sufficiente per la costruzione del
nuovo rito. Altrimenti, desolante
apprendere empiricamente, un pro-
gresso di barbarie, miseria,
deserto.

Il ~~Governo~~ ~~dispone~~ ~~dispone~~ ~~dispone~~
Governo dei paesi progressi può esperimentare possibili nei paesi più civili, non da noi. Attualmente non regge né vuole della ricchezza privata - I più vitali interessi della difesa protezione ne semplicemente confisca.

~~Il~~ Si descrive in realtà il capitalismo. Si annienta un sistema capitalismo a Stato. La ricchezza pubblica nelle mani di comitati di sfruttatori e elettori. La convivenza civile con tutte le sue relazioni - le male arti nelle battaglie elettorali e parlamentari: vari comuni per insieme per potere e per l'avere. Solite ~~corruzione~~ ~~corrotto~~ corruttore a rispetto un vessillo primo a conquistarlo?

Il risparmio denaro che un più progredito ~~sfruttamento~~ sfruttamento ~~sfruttamento~~ a La paura dei consumatori a perdere il mezzo =

~~12~~

potrà delle correnti feconde
dei capitali, (Bonomi) e alla
l'alta finanza diventa domo
cratica, democratica anche. Il
capitalismo si dovrebbe, si avvia
a un mille fili delle
sue reti industriali. La forza
della cui è più forte delle
sue interessi

50) Non dovrebbe il capitalismo;
era stato un colpo mortale alla
libertà economica del paese,
e la ricerca retta la produzione
zione di colpi più (legge) grossi. Salta
va politica! E il contrario
della politica di produzione.
Questa morte che lo Stato inte
gri e pieghi, non rispettato
rispetto, non tenga conto dimen
ticata necessità la ~~vita~~ spesa
non politica economica del pae
se, già premuta oltre misura
da insopportabili tributi fiscali.

Politica di produzione - Ecco
la categoria a cui (8) - Per
convertire in atto, non per coglie
re in contraddizione -

Politica di produzione è politica
liberale - ~~Ecco~~ Prendiamo
ne una formula da Minghetti.
Non libertà ma libertà, come
(avere (8)

11 Cole deve rimanere il criterio distintivo della politica economica liberale - Il despota si leva in piedi, esterrefatto, contro ogni oppressione di libera coscienza umana.

Di fronte ad ogni domanda e ad ogni dubbio - è despota chiunque il compito del liberalismo! - È stato esso un fattore buono, il sogno di una vita civile, nonostante ciò un ostacolo allo stato paterno, allo stato patrono, ~~allo stato~~ sia pure o bene democratico e parlamentare: il che non ne muta punto forse ne peggiora l'essenza!

Io non lo credo. Io penso che dal sentimento e dalla pratica della libertà, cioè dalla gioia dell'azione, cioè dalla virtù delle classi dello spirito umano, non abbiano avuto a trarre minori beneficii di educazione, di disciplina, di ricchezza. Io penso che la democrazia verso la quale (e chi potrebbe negarlo?) cammina, dovrà essere soprattutto liberale se non vorrà essere ancora barbara. Io penso che il culto della libertà, nella

12/ Quale meraviglia è dì
più di [illegible] di [illegible]
e in disegno di principe
Mazzini, debba essere amma
[illegible] per lungo anno la religio-
ne politica dell'Italia
nuova.

E perché in questo disegno
di legge, molto per quello che
esso è, più ancora per la ten-
denza che rappresenta, io vedo
una irritabile offesa a questa
religione, io mi ribello
di resistere, come dovrebbero
tutti coloro che liberali so-
no o si dicono, tutto ado-
ro che, in nome del liberalismo,
hanno diritto o dovere
di disprezzo degli atti
tori.